

Artisti italiani contemporanei a Colonia
Zeitgenössische italienische Künstler in Köln



ITALIARTS

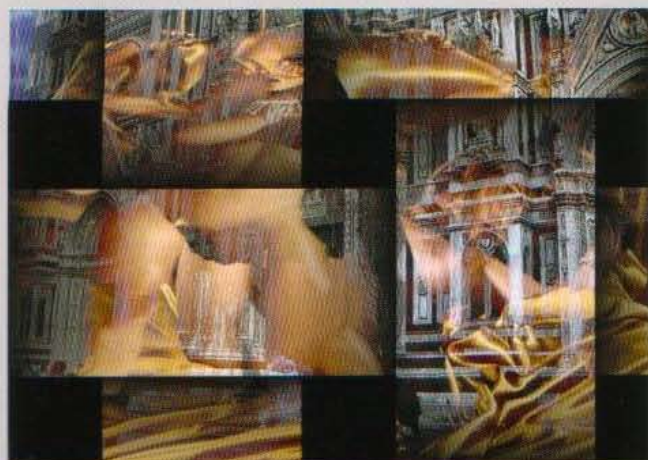
ANGELO DE FRANCISCO MAZZACCARA

Indirizzo/Adresse: Via Garofalo, 46
20133 Milano
Tel. 0039 02 26680868
Cell. 0039 347 9679506
E-mail: info@angelodefrancisco.it
a.defrancisco@tin.it
Internet: www.angelodefrancisco.it

L'opera digitale di Angelo de Francisco, nasce ai primordi di questo nuovo millennio. Foto e video sono il tessuto su cui si articola questa sua nuova ricerca. Il computer diviene la matrice che dà vita a queste sue nuove opere. De Francisco brucia i tempi della fotografia e dipinge con colori computerizzati. La macchina fotografica è solo un pretesto per catturare immagini, che poi vengono immesse in una alchimia computerizzata da cui rinascono rielaborate e cariche di nuova vita. Computer e scanner, sono i nuovi strumenti con cui inizia a ricercare. Nato nel 1951 a Milano, dove vive e lavora, consegue la maturità classica, artistica e frequenta l'Accademia di Brera. Si realizza nella pittura e nel disegno sin dal 1968, usando come strumenti legno, plastiche, smalti, oli e si esercita anche nella scultura e nella sagistica. Molte mostre degli anni '80 testimoniano questa sua ricerca. Dal 2000 in poi la pittura non riesce più ad esprimere la sua interiorità e la macchina fotografica digitale, coadiuvata dallo scanner e software d'immagini, prende il posto del pennello. Anche la fotografia ben presto gli sembra troppo statica, congelata, per riuscire ad esprimere quelle continue variazioni di forme e colori che si susseguono come fotogrammi di una pellicola molto più lunga, e dall'immagine al Video il passo è breve. "I Video, (scrive lo stesso AdF), sono una pittura in movimento che racconta il presente quotidiano, il "copia-incolla" di situazioni estrapolate dalla TV o altro, seguendo una sceneggiatura interiore, un racconto di rabbia, di denuncia o di speranza, trasfigurati da una tecnica computerizzata. "Musiche e parole, rivestono un ruolo importante in quanto è lo stesso artista che le compone attraverso il suo pianoforte digitale e la meditazione". Nel 2008 il Comitato Olimpico Cinese gli commissiona un'opera di grande formato per le Olimpiadi, che poi girerà in vari Musei internazionali, prima di essere collocata definitivamente nel Museo di Pechino.

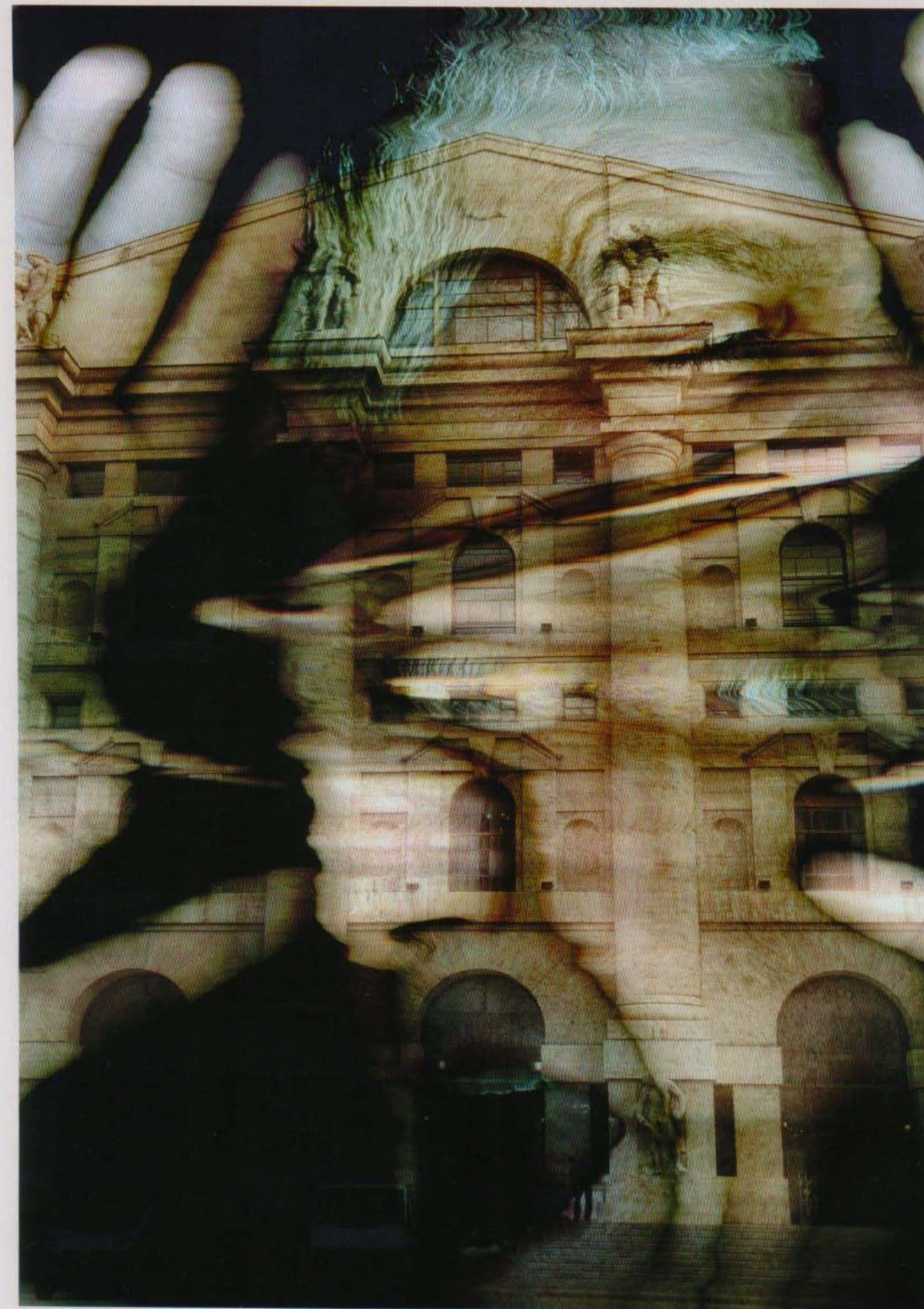
84

Forum Angelo de Franciscos Digitalwerk wird am Anfang dieses neuen Jahrtausends geboren. Fotos und Videos sind das Gefüge, worin sich seine neue Forschung gliedert. Der Computer wird der Ursprung seiner neuen Werke. De Francisco macht eine Blitzkarriere in der Fotografie und malt mit Computerfarben. Die Kamera ist nur ein Vorwand, Bilder einzufangen, die später in einen Computerkunstgriff gesteckt werden, woraus sie bearbeitet und voll neuem Leben wieder aufleben. Computer und Scanner sind neue Mittel, womit er zu forschen beginnt. 1951 in Mailand geboren, wo er lebt und arbeitet, besteht er das Abitur am humanistischen- und künstlichen Gymnasium und besucht die Brera Akademie der schönen Künste. Schon seit 1968 verwirklicht er sich in der Malerei und im Zeichnen und benutzt Holz, Kunststoff, Email und Öle als Mittel und jedoch übt er sich in der Bildhauerei und in der Essayistik. Viele Ausstellungen der achtziger Jahre beweisen diese Forschung. Seit 2000 kann die Malerei seine Innerlichkeit nicht mehr ausdrücken und die Digitalkamera, mit Scanner und Bildersoftware ersetzt den Pinsel. Bald wird die Fotografie ihm auch zu statisch und eingefriert, die ununterbrochene Formen- und Farbenwechsel ausdrücken zu können, die als Einzelbilder eines viel längeren Films aufeinander folgen: kurz ist der Schritt vom Bild zum Video. „Videos, (schreibt AdF selbst), sind eine Art Malerei in Bewegung, die ein durch Computertechnik verwandeltes inneres Drehbuch oder eine Wut-, Anklage- oder Hoffnungserzählung benutzt um den gegenwärtigen Alltag zu erzählen, d.h. ein „Kopieren-Einfügen“ von aus dem Fernsehen oder anderes ausgelösten Situationen. „Da der Künstler selbst sie mit seinem digitalen Klavier und Meditation komponiert, spielen Musik und Wörter eine wichtige Rolle“. 2008 gab ihm das chinesische Olympische Komitee ein großes Werk für die Olympiade in Auftrag, das später in verschiedenen internationalen Museen und dann endgültig im Museum von Peking aufgestellt wurde.



EROTICA DORMIENTE

stampa su lighjet su carta Kodak Endura montata su pannello forex di cm 1, ritagliato e incollato su plexiglass nero
cm 150x200 - 2009



IO E LA CITTÀ - 2 stampa lighjet su carta Kodak Endura montata sotto plexiglass - cm 100x66,42 - 2008

85